



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

17 luglio 2010

#### **Il CMI a Cirò**

Il CMI parteciperà, a Cirò (KR), domenica 18 luglio e martedì 10 agosto, alle premiazioni dei vincitori del I Concorso Fotografico Nazionale di Fotografia Astronomica e Creativa "Aloysius Lilius" nel V centenario della nascita di Luigi Lilio e volto a promuovere la figura dell'astronomo rinascimentale riformatore del calendario, attraverso lo sguardo tecnico e creativo dei talenti delle diverse realtà territoriali del Paese.

Il Concorso ha registrato grande adesione in Italia e all'estero ed è stato strutturato in due sezioni distinte, caratterizzate da diversità di temi: "Il cielo di Aloysius Lilius" dalla "libertà creativa" e "Le stelle di Aloysius Lilius", dai "mezzi e capacità tecniche", rivolte rispettivamente a fotografi amatoriali il primo, con immagini che raccontano in maniera creativa ed emozionale la volta celeste, a professionisti il secondo, con fotografie astronomiche aventi valenza di documento scientifico. Da cinquanta immagini, esposte in due mostre nel Palazzo dei Musei, sono stati scelti i vincitori (due per sezione) che verranno premiati il 18 luglio presso il Comune. Tra tutte le foto inviate sarà poi premiata, il 10 agosto, notte delle stelle, l'immagine più votata dai visitatori del sito web e delle mostre stesse. E' possibile esprimere la propria preferenza fino al 20 luglio.

A Cirò, il Museo Archeologico e Polo Culturale (primo edificio in Italia sottratto alle consorzierie criminali e destinato a luogo della cultura), espone fino al 29 agosto la preziosa edizione originale del 1577 del *Compendium Novae Rationis Restituendi Kalendarium* di Aloysius Lilius. Il "Compendio" è un'opera universale, conosciuta da tutti e tradotta in tutte le lingue del mondo, espressione mirabile dell'ingegno italiano.

La genialità di Lilius sta nell'aver individuato il terzo movimento della Terra prima ancora della nascita della scienza, avviata da Galileo Galilei: un'intuizione impensabile per quei tempi, che portò Lilio a redigere il "calendario perfetto", quello oggi accettato ed in uso da quasi l'intera popolazione del pianeta.



Eugenio Armando Dondero